



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E FORNITURE

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Approvato con Deliberazione n. 7 del 29/01/2025

Aggiornato con Deliberazione n. 12 del 28/01/2026



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

INDICE

I. PRINCIPI GENERALI.....	4
Art. 1 – Oggetto del regolamento	4
Art. 2 – Soggetti destinatari.....	4
Art. 3 – Principi.....	4
Art. 4 - Ambito di applicazione	5
Art. 5 – Responsabile Unico di Progetto	5
Art. 6 - Procedure telematiche	5
Art. 7 - Procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023	5
Art. 8 – Criteri di aggiudicazione delle forniture ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 e sm.i.....	6
Art. 9 – Principio di rotazione	6
II. FORNITURA DI BENI E SERVIZI TRAMITE PIATTAFORME DI E-PROCUREMENT.....	8
Art. 10 - Ricerca convenzioni attive – Ordine diretto d'Acquisto (ODA).....	8
Art. 11 - Determinazione fornitura del bene o servizio	8
Art. 12 – Centrali di committenza	9
Art. 14 – Acquisto tramite gara pubblica	10
III. ALBO FORNITORI.....	11
Art. 15 – Albo Fornitori	11
IV. NORME COMUNI PER ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E FORNITURE AGGIUDICATI AL PREZZO PIÙ BASSO O ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	12
Art. 16 – Indizione dell'affidamento per l'acquisto di beni o servizi o fornitura.....	12
Art. 17 – Pubblicazione avviso pubblico	12
Art. 18 – Nomina seggio di gara (aggiudicazione con minor prezzo)	13
Art. 19 – Nomina commissione di gara (offerta economicamente più vantaggiosa).....	13
Art. 20 – Apertura buste telematiche	14
Art. 21 – Soccorso istruttorio	14
Art. 22 – Pubblicazione sul sito istituzionale di eventuali FAQ.....	15
Art. 23 – Apertura busta contenente la documentazione amministrativa.....	15
Art. 25 – Apertura busta tecnica/economica – eventuale richiesta di spiegazioni sul prezzo e/o sui costi anormalmente bassi	16
Art. 26 – Comunicazioni.....	16
Art. 27 – Controversie.....	16



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Art. 28 – Accesso agli atti.....	16
Art. 29 – Aggiudicazione, relative comunicazioni e stipula del contratto	16
Art. 30 – Garanzia.....	17
Art 31 – Stipula del contratto	17
Art. 32 – Esecuzione del contratto	17
V. FORNITURA DI BENI E SERVIZI AGGIUDICATI AL PREZZO PIÙ BASSO.....	18
Art. 33 – Apertura offerta tecnico – economica	18
Art. 34 – Calcolo della soglia di anomalia	18
VI. FORNITURA DI BENI E SERVIZI AGGIUDICATI AL L’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	20
Art. 35 – Determinazione dei criteri per la valutazione delle offerte	20
Art. 36 – Apertura busta tecnica e busta economica	20
Art. 37 – Norme transitorie	21



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

I. PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le procedure di scelta del contraente per l'acquisizione di beni e servizi dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, di seguito ATO, dando attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., di seguito Codice, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'ATO ed individuando altresì le modalità operative e di gestione delle medesime.

Art. 2 – Soggetti destinatari

1. Sono tenuti al rispetto delle norme del presente Regolamento sia la stazione appaltante sia gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dell'ATO.

Art. 3 – Principi

1. Il presente regolamento si basa sui principi di cui agli artt. dal 5 all'11 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con l'obiettivo di assicurare la massima tempestività e la semplificazione delle procedure di affidamento.
2. Le procedure sottosoglia sono improntate in particolare al rispetto dei principi di seguito indicati:
 - a. di economicità, che implica l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b. di efficacia, che implica la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c. di trasparenza e pubblicità, i quali impongono la conoscibilità delle procedure, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - d. di proporzionalità, che implica l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - e. di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il quale richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
 - f. di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, che comportano l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Art 4 - Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutte le procedure di acquisizione di beni, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, con esclusione degli incarichi professionali.
2. Esulano dall'applicazione del presente regolamento le spese minute che vengono rimborsate con cassa economale in ossequio al *Regolamento di Contabilità e dei contratti dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano* con il quale è stata disciplinata tale tipologia di spese.

Art. 5 – Responsabile Unico di Progetto

1. Per ogni singola procedura di affidamento deve essere individuato un Responsabile Unico di Progetto (RUP) che svolge tutti i compiti previsti dal codice dei contratti, ivi compresi gli affidamenti in economia, vigilando sulla corretta esecuzione dei contratti stessi.
2. Il RUP nelle procedure di affidamento dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, di norma, coincide con la figura del Direttore Generale in base al modello di organizzazione adottato dall'Azienda. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara.

Art. 6 - Procedure telematiche

1. ATO procede ad effettuare affidamenti di beni, servizi e forniture, esclusivamente attraverso piattaforme di e-procurement certificate da ANAC e collegate alla piattaforma dei contratti pubblici (PCP), come ad esempio l'Albo Fornitori di cui al successivo art. 14 e centrali di committenza di cui al successivo art. 11.

Art. 7 - Procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023

1. Per gli acquisti di beni, servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000 si procede mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
2. Per gli acquisti di beni, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 140.000 e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del D.lgs 36/2023 si procede mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
3. Nel caso di variazione in aumento o in diminuzione delle soglie stabilite dall'art 50 comma 1 del Codice degli appalti si intendono automaticamente adeguate le soglie del presente Regolamento.
4. È fatta salva la possibilità che l'Ufficio d'Ambito possa ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice (procedura aperta, ristretta, negoziata...) dando puntuale motivazione nella determina dirigenziale di avvio della procedura di gara.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

5. ATO procede ad indicare nell'avviso pubblico allegato alla determina di indizione della gara la procedura scelta e i relativi criteri, in ossequio a quanto previsto dall'art. 70 del Codice.

Art. 8 – Criteri di aggiudicazione delle forniture ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 e sm.i.

1. Gli acquisti di beni, di forniture e di servizi previsti dal presente Regolamento sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:
 - a) Al prezzo più basso, quando l'oggetto del contratto non sia caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolga secondo procedure largamente standardizzate ovvero qualora l'ATO sia in grado di predeterminare in modo sufficientemente preciso l'oggetto del contratto e non abbia interesse a valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta, fatta eccezione per i servizi nei quali il costo della manodopera è pari o superiore al 50 per cento dell'importo complessivo dei corrispettivi (servizi ad alta intensità di manodopera).
 - b) sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa quando le caratteristiche oggettive dell'affidamento inducano a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, uno o più aspetti qualitativi individuati, ai sensi dell'art. 108 c. 1 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale ad esempio il costo del ciclo di vita. In questo caso ATO dovrà valutare se uno o più degli aspetti qualitativi dell'offerta concorrano, insieme al prezzo, all'individuazione della soluzione più idonea a soddisfare l'interesse sotteso all'indizione della gara.
2. In entrambi i casi suddetti sono comunque ammesse esclusivamente offerte in ribasso sui prezzi a base di gara.
3. La stazione appaltante dovrà verificare la congruità delle offerte presentate, ed in particolare dovranno valutare le offerte che risultino anormalmente basse ovvero non congrue rispetto a quanto previsto dal bando. Per determinare se una offerta è congrua, è necessario calcolare la soglia di anomalia. Tale operazione viene effettuata tenendo conto di diversi parametri a seconda che il criterio di aggiudicazione sia quello del prezzo più basso o quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (cfr. artt. n. 32 e 33 del presente Regolamento).

Art. 9 – Principio di rotazione

1. ATO si impegna a rispettare il principio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei a partecipare e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
2. Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti e aggiudicazioni a favore del contraente uscente. È esclusa la rotazione per gli operatori economici semplicemente invitati a precedenti procedure negoziate



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

3. La rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sottosoglia svolte: quella in corso e quella immediatamente precedente e comporta, salvo le deroghe di cui ai successivi commi del presente regolamento, il divieto di invitare operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto.
4. La rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico/categoria di opere e nella medesima fascia di valore economico.
5. In ogni caso il principio di rotazione non trova applicazione nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola procedura, come di seguito specificato:
 - per le procedure aperte ove non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati;
 - nel caso di utilizzo dell'albo dei fornitori di cui all'art. XX del presente Regolamento invitando tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica per la fascia di importo oggetto di acquisizione.
6. Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
7. Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i. è consentito derogare alla rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00.
8. Per affidamenti di importo pari o superiore ad € 5.000,00 è consentito disapplicare l'obbligo di rotazione purché concorrano le seguenti condizioni:
 - particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato;
 - effettiva assenza di alternative;
 - è stata verificata l'accurata esecuzione del precedente affidamento;
 - è stata verificata la qualità della prestazione resa.

Le condizioni di cui sopra devono essere opportunamente indicate e motivate nell'atto della procedura di affidamento



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

II. FORNITURA DI BENI E SERVIZI TRAMITE PIATTAFORME DI E-PROCUREMENT

A. Adesione Convenzioni attive sulla piattaforma CONSIP

Art. 10 - Ricerca convenzioni attive – Ordine diretto d'Acquisto (ODA)

1. Prima di attivare una procedura di affidamento, il Direttore Generale deve verificare se l'acquisizione del bene o del servizio o della fornitura possa essere soddisfatta mediante convenzioni o accordi quadro stipulate da centrali di committenza nazionali o territoriali ovvero mediante altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti.
2. In caso affermativo, il Direttore Generale valuta l'equivalenza tecnico-qualitativa tra il bene o servizio o fornitura offerto in convenzione o in accordi quadro ed il bene o servizio o fornitura, che si ritiene di acquisire, e, in caso di ritenuta convenienza economica delle condizioni contrattuali contenute nella convenzione o nell'accordo quadro, ne propone l'adesione.
3. Prima della stipula dell'ordine diretto d'acquisto, se ritenuto necessario, è possibile chiedere chiarimenti in ordine alla tipologia dei prodotti offerti in convenzione; tali chiarimenti possono essere richiesti ai fornitori via mail affinché vengano chiarite eventuali carenze delle descrizioni delle offerte ovvero richiesti ulteriori chiarimenti rispetto a quanto riportato nell'offerta attiva.
4. Nelle Convenzioni e negli Accordi quadro, la compilazione del buono d'ordine ne determina l'efficacia in quanto lo stesso rappresenta il contratto attuativo degli impegni assunti dal fornitore e diventa efficace decorso il termine stabilito nelle relative Condizioni generali e nella Documentazione dell'iniziativa.
5. In caso di esito negativo dei controlli per verificare se i prodotti o servizi presenti nelle Convenzioni/Accordi quadro soddisfano le necessità dell'Amministrazione, il Direttore Generale dovrà dare atto della non idoneità dei beni/servizi presenti in CONSIP nella determina di affidamento.

Art. 11 - Determinazione fornitura del bene o servizio

1. Successivamente alla sottoscrizione dell'ordine diretto di acquisto, il Direttore Generale procede con apposita determinazione dirigenziale.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

B. Acquisti tramite MEPA e/o Centrali di committenza

Art. 12 – Centrali di committenza

1. L'acquisizione di beni, servizi e forniture sotto soglia comunitaria avviene, ove possibile, tramite centrali di committenza telematiche come già indicato all'articolo 6 del presente Regolamento.
2. Le succiate centrali di committenza sono uno strumento telematico attraverso il quale effettuare gli acquisti sotto soglia comunitaria.
3. L'effettuazione degli acquisti avviene tramite un confronto concorrenziale delle offerte pubbliche all'interno delle centrali di committenza telematiche o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta in tal senso rivolta ai fornitori abilitati, ovvero attraverso la consultazione dei cataloghi elettronici a mezzo di ordini diretti o trattative dirette.
4. ATO può procedere con la consultazione dei beni e servizi esistenti sui cataloghi telematici con caratteristiche ed esigenze perfettamente rispondenti alle necessità dell'Azienda, laddove non si necessita di negoziare sul prezzo. In questo caso, rilevato che il bene o servizio di cui si necessita è presente nel catalogo e ha tutte le caratteristiche rispondenti a quanto si richiede, si procede con la compilazione dell'ordine diretto d'acquisto presente sulla piattaforma.
5. Ove non ricorrano le condizioni per effettuare un acquisto diretto (ad es. condizioni offerte a catalogo non ritenute competitive), ATO potrà procedere con una richiesta di offerta, invitando uno o più operatori economici al fine di ottenere condizioni economiche e/o contrattuali migliorative rispetto a quanto inserito nei cataloghi telematici/Albo Fornitori, ovvero offerte personalizzate sulle specifiche esigenze dell'Azienda laddove a catalogo non si sia trovato nulla corrispondente alle caratteristiche aziendali.
6. Attraverso specifiche Richieste d'Offerta (RDO), trasmesse tramite le piattaforme telematiche e/o Albo Fornitori, ATO individua e descrive i beni/servizi che intende acquistare, o permettendo a tutti gli operatori economici abilitati di partecipare o invitando i fornitori abilitati a presentare le specifiche offerte.

Tali offerte saranno oggetto di confronto concorrenziale, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. Gli operatori economici possono porre eventuali quesiti che saranno gestiti con apposita procedura presente sulle piattaforme e/o Albo Fornitori. Il sistema predispone automaticamente una graduatoria delle offerte ricevute sulla base dei criteri di valutazione scelti dall'Amministrazione appaltante, che aggiudicherà la fornitura all'offerta risultata prima in graduatoria.

La RDO si intende perfezionata nel momento in cui viene firmato il Documento di stipula del contratto che equivale all'aggiudicazione.

Art. 13 – Determinazione dirigenziale

1. Al termine delle procedure di cui all'art. 11 viene redatta determinazione dirigenziale con la quale verranno indicati i tempi di evasione e di consegna dell'ordine, i pagamenti e la fatturazione. Tale atto viene di norma adottato nel 15 giorni successivi all'aggiudicazione. La Determinazione Dirigenziale è pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Azienda Speciale e sulla



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

piattaforma PCP di ANAC, ai fini del rispetto della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione.

Art. 14 – Acquisto tramite gara pubblica

1. Per quanto concerne le gare pubbliche telematiche si rimanda a quanto previsto nei successivi articoli relativi alla fornitura di beni e servizi aggiudicati al prezzo più basso o all'offerta economicamente più vantaggiosa.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

III. ALBO FORNITORI

Art. 15 – Albo Fornitori

1. ATO si è dotata di un Albo Fornitori telematico disciplinato dal *“Regolamento per l’istituzione e la tenuta dell’Albo Fornitori”*, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 27/03/2024, successivamente aggiornato con Deliberazione n. 57 del 29/09/2025, di cui è possibile prendere visione nella Sezione “Regolamenti” del sito istituzionale.
2. L’Albo Fornitori consente di procedere all’identificazione delle imprese più qualificate a fornire i lavori, forniture ed i servizi di cui necessita nonché all’individuazione dei professionisti più qualificati a fornire prestazioni professionali.
Gli scopi che ATO persegue mediante l’istituzione dell’Albo sono i seguenti:
 - garantire la qualità delle prestazioni a favore di ATO nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
 - dotarsi di un elenco di operatori economici idonei per specializzazione e competenze professionali a cui far riferimento per affidamento di beni servizi e forniture, nei casi previsti dalle leggi vigenti;
 - dotarsi di un elenco di soggetti idonei per specializzazione e competenze professionali a cui far riferimento per affidamento di servizi professionali, nei casi previsti dalle leggi vigenti;
 - offrire anche a ATO uno strumento in grado di accelerare i processi di affidamento e approvvigionamento delle forniture, di servizi e lavori, nel pieno rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).
3. ATO si riserva la possibilità di invitare alle procedure di gara quelle Imprese che, per oggetto, specializzazione e/o produzione, risultano fornitori esclusivi sul mercato, ancorché non iscritte all’Albo.
4. In casi particolari e motivati e comunque quando ciò sia necessario per assicurare la migliore fornitura o servizio, ATO si riserva di avvalersi, in deroga, anche di Imprese non iscritte, e/o individuate in maniera diretta.
5. ATO, nelle ricerche di mercato volte all’acquisizione di preventivi, nel segnalare all’operatore economico non iscritto la presenza di un Albo Fornitori, lo invita ad iscriversi, inserendo nella missiva inviatagli opportuno rimando alla pagina dedicata all’Albo.
6. Condizione indispensabile affinché l’Ufficio d’Ambito perfezioni l’affidamento dell’incarico ad un operatore economico non presente all’interno dell’Albo è l’iscrizione dello stesso, che deve essere effettuata all’atto dell’invio dell’offerta economica.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

IV. NORME COMUNI PER ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E FORNITURE AGGIUDICATI AL PREZZO PIÙ BASSO O ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Art. 16 – Indizione dell'affidamento per l'acquisto di beni o servizi o fornitura

1. La procedura di gara, che avviene in maniera totalmente telematica, viene attivata con la pubblicazione di una Determinazione a contrarre, che costituisce il presupposto necessario per addivenire alla futura stipulazione del contratto e deve indicare obbligatoriamente:
 - a) il fine o l'interesse pubblico che con il contratto s'intende perseguire;
 - b) le clausole essenziali del contratto, la durata, l'oggetto e la forma di stipulazione del contratto (ad es. pubblico amministrativa, scrittura privata);
 - c) l'importo a base di gara, comprensivo di tutti i costi da sostenersi;
 - d) il criterio di aggiudicazione, individuato tra "minor prezzo" e, nei casi previsti dall'art. 108 del Codice ovvero, laddove appaia più opportuno, "offerta economicamente più vantaggiosa";
 - e) l'attestazione che non sussistono convenzioni attivate da centrali di committenza (Consip);
 - f) l'individuazione del RUP;
 - g) gli elementi di valutazione delle offerte (approvazione dell'avviso pubblico e altri allegati);

Art. 17 – Pubblicazione avviso pubblico

1. Nell'Avviso pubblico viene descritto nel dettaglio l'entità della fornitura o la tipologia del bene o servizio richiesto, nonché le modalità di partecipazione, la documentazione da predisporre e compilare, nonché la procedura utilizzata per l'affidamento (aperta, ristretta, negoziata, ecc.).
2. Saranno ammessi a partecipare i soggetti di cui agli articoli 65 - 66 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i., ovvero gli operatori economici che intendono riunirsi o consorziarsi, in possesso dei necessari requisiti previsti dal Codice ed in particolare:
 - l'assenza di cause di esclusione dall'affidamento di contratti pubblici di cui all'articolo 94 e 95 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i.;
 - il possesso di requisiti di idoneità tecnica e professionale come richiesto dall'avviso;
 - il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria, se previsti.
3. La procedura si svolge esclusivamente in modalità telematica attraverso apposita piattaforma online di ATO. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella documentazione di gara.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Art. 18 – Nomina seggio di gara (aggiudicazione con minor prezzo)

1. Nelle procedure di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 il cui criterio di aggiudicazione sia il minor prezzo, la valutazione delle offerte è effettuata tramite un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale di ATO.
La nomina del seggio di gara avviene con Decreto Dirigenziale a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle offerte prevista del Bando.
2. La funzione del seggio di gara è di occuparsi della fase di ammissione dei competitori e quindi di verifica "formale" (e non ancora sostanziale) dei documenti/dichiarazioni relativi alla domanda di partecipazione alla gara, nonché dell'intera procedura di aggiudicazione al minor prezzo.
3. Compete al seggio la verifica amministrativa e la proposizione di decisioni che devono essere assunte dal RUP salvo che la legge di gara non disponga diversamente.
4. Le funzioni che il seggio di gara dovrà svolgere sono:
 - a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nell'avviso;
 - b. attivare la procedura di soccorso istruttorio;
 - c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che viene pubblicato a conclusione della procedura;
 - d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti in materia di trasparenza.

Art. 19 – Nomina commissione di gara (offerta economicamente più vantaggiosa)

1. Laddove il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione Giudicatrice ai sensi dell'art 93 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i., il cui compito è quello di valutare le offerte e di proporre l'aggiudicazione che spetterà al RUP. Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice anche ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.
2. La nomina della Commissione giudicatrice avviene con Decreto dirigenziale a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle offerte prevista del Bando dove vengono indicati i nominativi dei commissari che possono essere 3 o 5 membri di cui uno assume le vesti di Presidente ed uno di Segretario, con funzioni di verbalizzante, individuati all'interno dell'Azienda, tra persone con specifiche competenze sia in tema di gare che sulla materia oggetto delle offerte da valutare, fermo restando l'assenza di profili di incompatibilità e di conflitti di interesse di cui all'art. 93 del D.Lgs. 36/2023.
3. In caso di particolare complessità o specificità della materia, ATO può procedere alla designazione di un membro esterno della Commissione, che verrà retribuito secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Al Commissario esterno si applicano i medesimi requisiti di assenza di profili di incompatibilità e di conflitti di interesse di cui all'art. 93 del D.Lgs. 36/2023.
4. La Commissione può riunirsi anche con modalità telematica che salvaguardi la riservatezza delle comunicazioni. La commissione opera attraverso la piattaforma di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

approvvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti.

5. Le funzioni che la commissione di gara dovrà svolgere sono:
 - aprire, in seduta pubblica le buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa e le offerte tecniche, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti richiesti nel bando di gara ovvero della lettera di invito.
 - valutare le offerte tecniche con conseguente assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando.
 - dare lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procedendo alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche dandone lettura;
 - procedere alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110 del codice dei contratti pubblici ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 110 del codice dei contratti pubblici appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo.
6. La Commissione opera in una o più sedute di cui rende note le attività svolte in apposito verbale che, al termine della procedura, viene firmato digitalmente, ove possibile, dai commissari e pubblicato sulla piattaforma online e nella sezione Amministrazione Trasparente di ATO.

Art. 20 – Apertura buste telematiche

1. A seguito della scadenza del termine per la presentazione delle offerte prevista del Bando il seggio di gara o la commissione di gara, secondo la tipologia della modalità di aggiudicazione prescelta, procede all'esame della documentazione secondo le modalità previste nel bando stesso.

Tutte le operazioni sono verbalizzate.

Art. 21 – Soccorso istruttorio

1. L'Ufficio d'Ambito assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni affinché l'operatore economico possa:
 - a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione della garanzia provvisoria, è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
 - b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.
2. L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

3. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta di ATO, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
4. Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.
5. Le richieste di soccorso istruttorio vengono inviate da ATO tramite la propria piattaforma online certificata.

Art. 22 – Pubblicazione sul sito istituzionale di eventuali FAQ

1. Nell'intento operativo di fornire una tempestiva risposta agli interrogativi posti dagli operatori economici relativi al bando di gara, al fine di assicurare uniformità di indirizzi e di linee interpretative vengono pubblicate nella sezione del sito istituzionale dedicato alla procedura di gara, l'elenco delle domande più frequenti con le relative risposte; è una forma molto efficace di informazione che chiarisce ulteriormente, dopo le istruzioni generali, i dubbi ricorrenti sulla procedura di gara.

Art. 23 – Apertura busta contenente la documentazione amministrativa

1. Alla scadenza indicata nell'avviso, il seggio o la commissione di gara, stabiliscono un giorno per procedere all'apertura delle buste pervenute, qualora non sia già stato indicato nel succitato avviso, pubblicando tale data sul sito istituzionale nella sezione dedicata ed invitano gli operatori economici interessati a prendere parte alle operazioni di apertura delle buste amministrative tramite comunicazione trasmessa attraverso il proprio portale telematico.
2. La documentazione viene controllata ai fini della rispondenza con quanto richiesto dal bando e, nel caso di mancanza di attestazioni o documenti, potrà essere attivato il soccorso istruttorio come previsto dall'art. 20 del presente Regolamento. La seduta si chiude con la redazione di apposito verbale.

Art. 24 – Richiesta chiarimenti offerta tecnica ed economica

1. ATO può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare in alcun modo il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Art. 25 – Apertura busta tecnica/economica – eventuale richiesta di spiegazioni sul prezzo e/o sui costi anormalmente bassi

1. Per quanto concerne suddetto articolo si rimanda agli artt. 32 e 33.

Art. 26 – Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici relative alle procedure di gara si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la Piattaforma; è onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. In caso di malfunzionamento della Piattaforma, ATO provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale dell'operatore economico.

Art. 27 – Controversie

1. Per eventuali controversie il foro competente per le procedure di ricorso è quello di Milano.

Art. 28 – Accesso agli atti

1. L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma di ATO, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Art. 29 – Aggiudicazione, relative comunicazioni e stipula del contratto

1. La procedura di individuazione del contraente si conclude con la determina di affidamento/aggiudicazione che deve avere il seguente contenuto minimo:
 - l'oggetto dell'affidamento;
 - l'importo offerto;
 - il fornitore;
 - possesso in capo all'operatore economico dei requisiti richiesti nella determina a contrarre (requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice);
 - rispondenza di quanto offerto rispetto all'interesse pubblico da soddisfare;
 - eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
 - l'indicazione del cig (codice identificativo gara);
 - l'indicazione del responsabile unico del procedimento;
 - la copertura contabile.
2. Il controllo dei requisiti minimi e di quanto richiesto nell'avviso pubblico è effettuato da ATO tramite verifica del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) attivato presso ANAC. In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, ai fini dell'effettuazione delle succitate verifiche.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

3. Qualora emerga, dall'analisi del fascicolo, la mancanza di uno o più requisiti, non si darà luogo all'aggiudicazione per l'operatore economico utilmente collocato in graduatoria e si procederà con lo scorrimento della stessa, dandone opportuna comunicazione agli interessati.
4. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme ad esso connesse, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, ATO è autorizzata a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., del possesso dei requisiti e dell'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il succitato termine. Resta fermo per ATO l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti.
5. Qualora, a seguito del controllo successivo effettuato nelle casistiche di cui al comma 4, si accerti che l'operatore economico affidatario risulti privo dei requisiti ovvero della presenza di cause di esclusione, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, ATO recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Art. 30 – Garanzia

1. L'Ufficio d'Ambito, a seconda della tipologia di appalto e qualora ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, ha facoltà di richiedere all'operatore aggiudicatario di prestare idonea garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'articolo 53 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Art 31 – Stipula del contratto

1. Il contratto è stipulato, nel caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante scrittura privata come previsto dall'art 18 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Art. 32 – Esecuzione del contratto

1. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni sopra richiamate.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

V. FORNITURA DI BENI E SERVIZI AGGIUDICATI AL PREZZO PIÙ BASSO

Art. 33 – Apertura offerta tecnico – economica

1. Fatto salvo tutto quanto disposto nel presente Regolamento e riportato negli artt. dal 15 al 30, nel caso di fornitura di beni e servizi da aggiudicare al prezzo più basso, a seguito della nomina del seggio di gara, si procederà dopo il controllo della documentazione amministrativa all'apertura della busta contenente l'offerta tecnico economica, riportante la percentuale di ribasso nonché il prezzo offerto.
2. Qualora talune offerte appaiano anormalmente basse rispetto alla prestazione oggetto del bando di gara, il RUP con il supporto del seggio, prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Art. 34 – Calcolo della soglia di anomalia

1. Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a quindici, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o il seggio di gara procedono come segue:
 - a. calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
 - b. calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);
 - c. calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b); d) la soglia calcolata alla lettera c) viene decrementata di un valore percentuale, pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a), applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b);
 - d. la soglia calcolata alla lettera c) viene decrementata di un valore percentuale, calcolato moltiplicando le prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a); tale valore percentuale è poi moltiplicato per lo scarto medio



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

aritmetico di cui alla lettera b), ottenendo il valore che dovrà essere sottratto alla soglia.

2. Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è inferiore a quindici, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o il seggio di gara procedono come segue:
 - a. calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
 - b. calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);
 - c. calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);
 - d. se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a zero virgola quindici, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);
 - e. e il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a zero virgola quindici, la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b);
3. Tutti gli sconti superiori alla soglia di anomalia sono automaticamente esclusi. Tra le offerte non escluse, il RUP o la Commissione individua come vincitrice quella con lo sconto maggiore. In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con un sorteggio.
4. Entrambi i calcoli si applicano solo nel caso che le offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

La seduta si chiude con la redazione di apposito verbale con il quale viene approvata la graduatoria dei partecipanti e si procede successivamente all'aggiudicazione, fatta salva la verifica dei requisiti tramite l'accesso al FVOE come disciplinato all'art. 28, comma 2 e seguenti.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VI. FORNITURA DI BENI E SERVIZI AGGIUDICATI AL L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Art. 35 – Determinazione dei criteri per la valutazione delle offerte

1. La valutazione delle offerte avverrà con il criterio di cui all'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. in particolare verrà valutata la proposta tecnica assegnando un punteggio tramite un criterio quali-quantitativo indicato nell'avviso pubblico.

Art. 36 – Apertura busta tecnica e busta economica

1. Fatto salvo tutto quanto disposto nel presente Regolamento e riportato negli artt. dal 17 al 33, nel caso di fornitura di beni e servizi da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito della nomina della commissione di gara, si procederà dopo il controllo della documentazione amministrativa all'apertura della busta contenente l'offerta tecnico economica, e la commissione di gara provvederà a determinare l'assegnazione dei punteggi.
2. La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla gara.
3. La valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, vedrà la Commissione riunita in seduta riservata.
4. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.
5. La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:
 - a) I punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
 - b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
6. Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.
7. La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nell'avviso pubblico e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.
8. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.
9. L'offerta è esclusa in caso di:
 - a. mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
 - b. presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
 - c. presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

10. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che appaia anormalmente bassa.
11. Nel caso in cui la migliore offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.
12. La Commissione richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
13. La Commissione, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.
14. La Commissione esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 37 – Norme transitorie

1. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dal giorno successivo di sua pubblicazione.
2. Successive modificazioni o integrazioni del "Codice", della normativa in materia di contratti pubblici (anche attraverso innovazione della relativa disciplina regolamentare), delle norme amministrative e civili in materia di conferimento e di esecuzione di contratti pubblici, prevarranno, in quanto applicabili, rispetto alle disposizioni del presente Regolamento che risultino incompatibili, e che si intenderanno di diritto implicitamente abrogate.